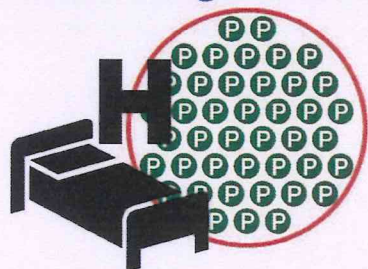


PER LA REGIONE VENETO LA TUA SALUTE PUÒ ATTENDERE

Gli "esperti" della Regione Veneto hanno deciso che la tua salute non è molto importante.
Da oggi per essere curato dovrai aspettare sempre di più.

Come vengono assegnate le prestazioni sanitarie da fornire ai cittadini?

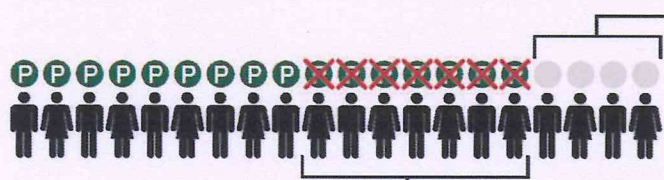


La Regione assegna alla **sanità statale** una quantità di prestazioni che corrisponde alle effettive capacità della struttura.



La **sanità convenzionata** potrebbe fornire un numero elevato di prestazioni, ma la Regione gliene assegna solamente una quantità ridotta.

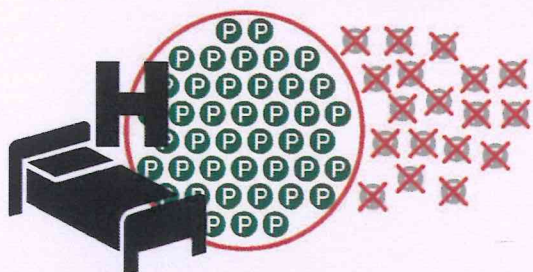
I cittadini hanno bisogno, in media, fino a 8 prestazioni sanitarie all'anno (in base alle caratteristiche demografiche, territoriali, epidemiologiche dell'area), **ma la Regione ha deciso che ne devono bastare dappertutto 4 per ogni cittadino.**



A causa dei tagli fatti negli anni precedenti, le prestazioni sono già troppo poche, e non bastano per tutta la popolazione. Già da tempo molti sono costretti a pagare privatamente per evitare lunghissimi tempi di attesa.

I nuovi tagli aumenteranno ancora di più questi disagi

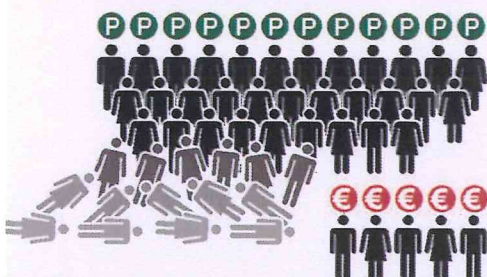
Per diminuire forzatamente i servizi ai cittadini e per far finta di non toccare la sanità statale, la Regione ha deciso di far cadere la mannaia sulla sanità convenzionata.



Ma dove andranno a curarsi i cittadini che sceglievano la sanità convenzionata?

Le prestazioni tagliate alla sanità convenzionata non potranno essere fornite dagli ospedali, perché gli ospedali sono già pieni. Per potenziarli ci vorrebbero più soldi di quelli che verranno "risparmiati" con i tagli alla sanità convenzionata. La Sanità convenzionata del Veneto ha infatti sempre fornito servizi eccellenti con costi per lo stato molto ridotti.

Risultato: meno prestazioni sanitarie per tutti



Con poche prestazioni e molte richieste, i cittadini dovranno subire "code" sempre più lunghe. Aumenteranno cioè sempre di più i tempi di attesa per poter avere una prestazione sanitaria.

Cosa faranno i cittadini di fronte a questi tempi di attesa lunghissimi?

La maggior parte si rassegnerà ad aspettare. Alcuni rinunceranno a curarsi. Chi invece potrà permetterselo pagherà la prestazione per intero pur di esser curato in tempi brevi.

LA SANITÀ CONVENZIONATA FUNZIONA BENE!



CCRSV
Comitato di Crisi
Regionale
della Sanità
Veneta

...ma non sa più a che santo votarsi!

DOMENICA 18 MAGGIO MANIFESTAZIONE A PADOVA

Contro i tagli alla sanità pubblica convenzionata imposti dalla regione Veneto

**Dopo esser stata messa in croce,
la sanità convenzionata
adesso cerca i suoi santi!**

Domenica 18 maggio andremo in pellegrinaggio in cerca di un santo che abbia fede in una sanità di qualità.

Al termine della processione,
il *Gran Leone della Sanità
Convenzionata*
scomunicherà tutti gli
eretici che non si sono dati
abbastanza da fare per la
salute dei cittadini!

Al termine si terrà la
conferenza stampa degli
organizzatori della
manifestazione.

**Raduno ore 14.30
di fronte ULSS 16
in via Scrovegni**



Per informazioni: info@ccrsv.it

PARTECIPA e fai partecipare!



Seguici su Facebook.
Cerca "Comitato di Crisi
Regionale della Sanità Veneta"